

**PROGETTO “SPRING -Sinergie e Percorsi per una Rete d'InTeGrazione”
(PROG 1051) – CUP F65E24000170001**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 – 2027 (FAMI)

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d

Ambito di applicazione 2.m

Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATA ALL'AVVISO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI UN CONSULENTE PER LA RETE TERRITORIALE E LE ATTIVITA' INTERISTITUZIONALI

Il progetto è stato presentato dalla Prefettura di Mantova (Capofila) e approvato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 – 2027 (FAMI), Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d, Ambito di applicazione 2.m Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici.

L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare e supportare l'operato della Prefettura di Mantova, partendo dalle buone prassi sperimentate da Associazione LULE ODV nell'ambito delle progettazioni precedenti, tramite il rafforzamento della rete di governance locale, la formazione rivolta agli operatori del settore, il supporto agli uffici di Prefettura e Questura e il sostegno diretto all'utenza straniera, sia sul fronte dell'accesso ai servizi di inclusione lavorativa e abitativa sia del contrasto allo sfruttamento.

Grazie alla progettualità verrà migliorata la gestione delle procedure e dei servizi amministrativi della Prefettura rivolti agli utenti stranieri e facilitato l'accesso agli stessi attraverso una revisione ed un'ottimizzazione delle procedure. Le attività verteranno inoltre sul rafforzamento delle competenze del personale della Prefettura e degli altri operatori coinvolti nelle procedure di accoglienza e di integrazione, costruendo percorsi di formazione *ad hoc*. Sulla scia del lavoro svolto nell'ambito della progettazione precedente, verrà implementata un'azione interamente dedicata al contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, tramite la promozione del Protocollo operativo IDOL ed attività specifiche rivolte ai Cittadini di Paesi Terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento.

Le attività che verranno messe in campo sono:

WP 1: POTENZIAMENTO DEL CTI E SUPPORTO ALLA RETE TERRITORIALE

Una prima fase dell'azione prevede un aggiornamento della mappatura territoriale dei servizi attivi rivolti alla popolazione straniera. Si provvederà all'istituzione di Gruppi di lavoro tematici, che si riuniranno periodicamente per affrontare tematiche di interesse per il territorio mantovano; in particolare si prevede l'istituzione di un Tavolo permanente che veda la partecipazione di tutti i soggetti della rete coinvolti sulla tematica dell'inclusione abitativa.

WP 2 :COORDINAMENTO DEI RAPPORTI PREFETTURA – QUESTURA

Al fine di ridurre i tempi di gestione delle pratiche di rilascio e rinnovo dei PSE si propone di creare luoghi/momenti di dialogo e confronto che permettano la gestione integrata delle pratiche a valere su entrambi gli Uffici, al fine di promuovere modalità di comunicazione più efficaci ed efficienti.

WP 3 :RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI AI CITTADINI DI PAESI TERZI

Nell'ambito di questa attività verrà proposto un percorso formativo rivolto a operatori della Prefettura e operatori pubblici e del privato sociale coinvolti nella gestione del fenomeno migratorio. Verranno proposte attività di orientamento sul territorio a supporto dei Cittadini stranieri tramite l'apertura di sportelli dedicati e interventi di contatto con l'utenza. Presso gli sportelli, l'operatore legale supporterà gli utenti e, qualora emergessero casi di particolare fragilità e/o sospette vittime di tratta, potrà essere attivata una presa in carico nell'ambito del progetto antitratta. Mettiamo le ali promosso da Associazione e Cooperativa LULE. Verrà inoltre rafforzato il sistema di monitoraggio dei centri di accoglienza, tramite il supporto di un'equipe multidisciplinare, composta da mediatori e operatore legale.

WP 4: IMPLEMENTAZIONE DEL PROTOCOLLO IDOL

Si lavorerà in concerto con associazioni di categoria, sindacati e realtà datoriali per promuovere le procedure del Protocollo IDOL e ingaggiare maggiormente il sistema produttivo, in stretto collegamento con i Centri per l'Impiego e la Provincia. Si promuoverà l'ampliamento della portata del Protocollo ad altri settori oltre quello agricolo. Verranno organizzati momenti di sensibilizzazione e informazione ad hoc per gli operatori dell'accoglienza, durante i quali non solo verranno presentate le modalità di azione attivabili tramite il Protocollo IDOL, ma verranno anche forniti aggiornamenti sulle attività

propedeutiche all'inserimento lavorativo disponibili. Per i cittadini di paesi terzi ospiti ei CAS sarà strutturato un percorso di sensibilizzazione e momenti di confronto sulla tematica dello sfruttamento lavorativo e in quel frangente sarà presentato il Protocollo IDOL con le modalità per aderirvi. Gli incontri saranno strutturati in modo tale non solo da permettere la conoscenza da parte dei Cittadini Stranieri delle opportunità lavorative e formative loro dedicate, ma anche di affrontare le tematiche dei diritti/doveri dei lavoratori, dei diritti sindacali e della normativa vigente.